

FEDELI GUANELLIANI

Terra Santa

Dal Regno Hashemita di Giordania alla Santa Sion.

6 / 14 ottobre 2016

nove giorni e otto notti



ORANTES

Il Viaggio nella Fede

Orantes Pellegrinaggi

www.orantes.it

Roberto Rita +39 06 94377722 / 3
+39 393 9485995

orantespellegrinaggi@gmail.com

Cari Fedeli Guanelliani,
Sia Lodato Gesù Cristo!

Con profonda gioia ho ricevuto incarico, dal carissimo Don Enzo, di riproporre il Pellegrinaggio sui luoghi della Nostra Redenzione.

A marzo scorso non è stato raggiunto il numero sufficiente per ..."imbarcarci su quella nave"...
Mi auguro che adesso possiate incontrare un clima di maggior tranquillità per salire sul nostro aereo, per altro già pronto sulla pista di rullaggio...!

Nella Terra d'Oltre Mare la situazione è sempre la medesima; i Pastori della Chiesa Madre di Gerusalem continuano ad implorare - a noi cristiani d'Occidente - di riprendere la Via del Santo Viaggio. Da troppo tempo ormai questa rotta è disertata, per un insieme di motivi che non hanno alcun fondamento.

Coraggio!

Non lasciamoci privare di un bene così alto e prezioso, quale un Pellegrinaggio in Terra Santa sempre restituisce!

La Grazia che riportiamo a casa si offre sempre non soltanto in favore della nostra vita personale ma, soprattutto, per il bene di coloro che ci sono vicino ogni giorno.

Come certamente saprete, l'itinerario toccherà quest'anno anche il Regno Hashemita di Giordania, con una permanenza in esso di quattro giorni che ci sorprenderà.

...Perché la Giordania non è soltanto Petra!

Per quanto bella...Patrimonio Mondiale dell'Umanità.... affascinante e misteriosa, la "Rosa città dei Nabatei" offre soltanto una piccola parte del patrimonio transgiordanico.

Altrettanto alte sono le attese che la tradizione locale - cristiana e non - ci potrà restituire.

A livello di opere architettoniche, musive, archeologiche e paesaggistiche, in un clima di totale affabilità ed accoglienza del suo popolo.

Ma soprattutto attraverso la testimonianza della Santa Chiesa, antica e contemporanea.

Vi invito pertanto a prendere presto i debiti contatti, nella misura e nei termini di seguito riportati.

Un caro saluto a tutti, buon pellegrinaggio. Roberto.

Roberto Rita
Roma, 3 maggio 2016
Santi Filippo e Giacomo il Minore, Apostoli

ORANTES

Il Viaggio nella Fede

PROGRAMMA SINTETICO

Giovedì 6 ottobre Tel Aviv; Monte Carmelo; Nazareth.	NAZARETH
Venerdì 7 Nazareth, Basilica dell'Annunciata; Lago di Galilea, Cafarnao, et Tabga; Nazareth.	NAZARETH
Sabato 8 Transito di frontiera a Sheick Husein; Pella; Jarash; Jabbok; Petra.	PETRA
Domenica 9 Petra, "Piccola Petra" e al Baida.	PETRA
Lunedì 10 Umm er Rasas; Monte Nebo; Madaba.	MADABA
Martedì 11 Wadi el Karrar; rientro in Israele da Allenby Bridge; Jericho; Ortas.	ORTAS
Mercoledì 12 Bethlehem, Natività; Jerusalem, Getzemane, Via Dolorosa e Santo Sepolcro.	ORTAS
Giovedì 13 Jerusalem: Monte Zion, Cenacolo, Dormizione e Tomba di David. Basilica del Santo Sepolcro	ORTAS
Venerdì 14 Jerusalem, Monte degli Olivi.	Rientro in Italia.

PROGRAMMA ANALITICO

Giovedì 6 ottobre Arrivo a Tel Aviv e trasferimento al Monte Carmelo. Accolti dalla Vergine Maria, nel vivo ricordo del profeta Elia. Eucaristia celebrata nel santuario carmelitano. Proseguimento per Nazareth, cena e pernottamento.	San Bruno, Sacerdote e Monaco	Ω 1101
Venerdì 7 Nazareth, Basilica di Santa Maria Annunciata, il FIAT della Vergine Maria: la Grotta Venerata, lo Scavo Archeologico dell'Antico Villaggio, la Chiesa della Nutrizione e il Museo Francescano. Eucaristia celebrata nel santuario. Trasferimento sul Lago di Galilea e le sue città, i primi destinatari del Regno dei Cieli: et Tabga, la Moltiplicazione dei Pani e dei Pesci; Kfar Nahum, il Ministero profetico di Gesù.	Beata Vergine Maria del Rosario	
Sabato 8 Varchiamo il confine con la Giordania, a Sheick-Hussein. Sarà un "voltare pagina"; ci troveremo immersi in un altro mondo, pronto a restituirci testimonianze dall'era preistorica al periodo crociato; dall'avvento dell'islam ai nostri giorni. Tutte di inestimabile bellezza e tutte permeate dallo splendore della Santa Chiesa, florida in epoca bizantina e ridotta oggi ad una esiguità numerica, meno dell' 1,5 per cento dell'intera popolazione. Prima sosta a Pella. Un'insieme di "colonne"... ancor ferme al loro posto dopo il trascorrere di tanti secoli... quasi a segnare per sempre la presenza della Chiesa Palestinese delle origini, che qui trovò scampo durante la Guerra Giudaica, nell'anno 70 d.C. Chissà che proprio la presenza eroica di quei primi cristiani non abbia portato frutti di conversione alla vera Fede l'antica terra dei Nabatei. Queste le supposizioni - molto certe - degli storici cristiani. Celebreremo qui l'Eucaristia, prima di riprendere il cammino verso Jerash, nella regione del Galaad Biblico. Siamo sulla Via dei Patriarchi, percorsa da Abramo (Gen 12,1-6) in cammino verso la Terra di Canaan. Jerash, definita a pieno titolo la "Pompei d'Oriente", la più famosa tra le città della Decapoli, abitata sin dal sesto millennio a. C. Maestosa ed imponente ci restituisce oggi quanto la disciplina archeologica ha saputo riportare alla luce non ultimo, una ventina di chiese dell'epoca bizantina. Ma è nulla in confronto a quanto ancora rimane sepolto sotto il moderno abitato... Inizio dunque dell'itinerario transgiordanico segnato dallo splendore della Chiesa antica. Sarà difficile staccarsi da tanta bellezza ma riprenderemo il cammino, sostando sul Wadi Zarqa, il biblico Torrente Jabbok. Non potremo mancare di far nostra la "Lotta di Giacobbe" con l'Angelo (Gen 32, 23-32), perpetuo e salvifico dialogo di ogni uomo con Dio. Raggiungeremo Petra in serata. Cena e pernottamento.	Santa Pelagia, Martire	Ω Sec IV
PETRA		

Domenica 9

San Dionigi Vescovo e Compagni Martiri

Ω Sec III

Petra, tanto attesa sicuramente da tutti! Non ci sono parole per anticipare quanto questo sito ci trasmetterà. Sarà ulteriore grazia celebrare l'**Eucaristia** domenicale tra gli splendidi resti della **Cattedrale Bizantina**, riportata alla luce in tutto il suo splendore dalle sapienti intuizioni del compianto Archeologo P. Michele Piccirillo o.f.m., che più volte ricorderemo. Citando una sua espressione antecedente agli scavi:

... "Non è possibile che Petra, florida Sede Episcopale in epoca bizantina, non ci restituisca quanto meno la "sua" cattedrale" ...!

Lasciemo precedere l'ingresso al sito da una duplice, breve visita, due vere e proprie perle: **al Bayda**, villaggio preistorico risalente ad ottomila anni or sono; la **Piccola Petra**, determinante per meglio comprendere lo sviluppo economico e commerciale che Petra assumerà a cavallo dell'era cristiana.

PETRA

Lunedì 10

San Daniele Comboni, Vescovo

Ω 1881

Torniamo verso il nord, nella **Terra di Moab**. Attraversata dall'antica **Via Regia**, documentata archeologicamente anche dal ritrovamento della "Stele di re Mesha" (oggi a Londra) in guerra contro i figli di Israele, darà i natali agli antenati del grande re David (**Rut 1, 16-17**).

Prima sosta a **Umm er-Rasas**, nella **Chiesa di Santo Stefano**. Scoperta e riportata alla luce dal P. Piccirillo restituisce un pavimento mosaicato di impareggiabile bellezza: vi sono riprodotte tutte le città presenti - in epoca bizantina - al di qua e al di là del Giordano... Elevata anch'essa a Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Varrà la pena soffermarsi anche nella piccola ma altrettanto preziosa "**Chiesa dei Leoni**".

Riprendiamo il cammino per salire sul **Monte Nebo**. Da qui Mosè contemplerà la Terra Promessa (**Dt 34,5**).

Tempo meteorologico permettendo, potremo anche noi gustare lo stesso spettacolo addirittura... scorgendo tetti e campanili di Gerusalemme... Nel **Memoriale di San Mosè** celebreremo l'**Eucaristia**. Sarà poi commovente rendere omaggio alle spoglie mortali del caro e compianto P. Piccirillo; ha avuto l'onore di riposare qui, lui che questo sito lo ha riportato in vita. Ci aspetta poi **Madaba**, lì vicino.

Città "dell'acqua e della frutta", preziosa oasi di cristianità sperduta nel mare dei figli del profeta.

La **Chiesa della Carta**, forse il monumento più significativo di tutta la Giordania. Il suo pavimento musivo riproduce con assoluta fedeltà la geografia della Terra Santa e la topografia di Gerusalemme.

Datato al VI d.C., unico "documento scritto" del Vicino Oriente dell'epoca, si è rivelato di importanza fondamentale per gli studiosi di tutto il mondo. Confermando ogni tesi geografica che era conosciuta soltanto a livello letterario. Di eccezionale bellezza. La **Chiesa della Vergine**, ulteriore testimonianza del culto mariano transgiordano. Commoventi le iscrizioni inneggianti alla Vergine Maria, in pieno rispetto della ortodossia della Chiesa; di rara bellezza i restanti mosaici di impronta greco-romana.

Cena e pernottamento accolti dai nostri fratelli greco ortodossi, in una modesta ma dignitosa Casa di Accoglienza per pellegrini, nel cuore di questa ridente cittadina.

MADABA

Martedì 11

San Giovanni XXIII, Papa

Ω 1963

Non potremo lasciare il Regno Hashemita senza far sosta a **Sapsafas**, quella "Betania al di là del Giordano" dove Gesù ricevette il Suo Battesimo (**Gv 1,28**). Siamo nel **Wadi el Kharrar**, una depressione che scorre verso il **Giordano**, da sempre riconosciuto come luogo dove Giovanni amministrava il Battesimo.

La storia, dall'epoca bizantina in avanti, ci ha lasciato i resti di ben cinque chiese, ricostruite una sopra l'altra, a perenne testimonianza e prova dell'autenticità del sito. Potremo celebrare qui la **S. Messa**, in riva al Giordano. Sarà anche molto bello essere ospitati dai nostri fratelli russo ortodossi per il pranzo. Negli anni recenti infatti, grazie al cordiale e direi amicale dialogo tessuto dal Padre Piccirillo con la Casa Reale, questa ha concesso l'edificazione di chiese per ogni confessione cristiana. Presente anche una moschea.

Dunque, un programma architettonico voluto e realizzato nell'unico intento di nuovi giorni, tesi alla rappacificazione e al dialogo costruttivo. Sicuramente il congedo più bello da questa nobile terra. Pratiche doganali ci riporteranno poi ... a casa nostra, attraverso il confine di **Allenby Bridge**. Non c'è alcun dubbio; bellissima la permanenza in Giordania e degna sicuramente di visita. Ma rientrare in Israele... è sempre un po' come tornare a casa! Entreremo in **Jericho**. Ma avremo cura di andare a cogliere "l'altro risvolto di Gerico"... quello - purtroppo - sempre celato agli standard dei pellegrinaggi con poco scrupolo! I gruppi sono soliti sostare sotto il Sicomoro di Zaccheo...ma quell'albero, per quanto bello e significativo, non ha più di trecento anni! Ma non solo. La Gerico moderna, dove si erge appunto il bel Sicomoro, non corrisponde affatto a quella che era la Gerico Erodianna, la Gerico di Gesù! Perché allora non andare a trovare il nostro amico in casa sua?

Mar Zaqqa, nome restituito al pubblicano Zaccheo dalla tradizione araba. Un chiesina copto ortodossa del secolo IV, riconosciuta da sempre come luogo abitativo del pubblicano....dove Gesù venne accolto a cena... Di solito tradizioni così antiche non sbagliano!

Riprendiamo il cammino fino ad **Ortas**. Le Suore dell'Hortus Conclusus ci daranno albergo per i prossimi giorni, nella **Valle del Cantico dei Cantici**. Bella e significativa per il valore teologico che ci restituisce:

... "Giardino chiuso sei tu, sorella mia, sposa, giardino chiuso, fontana sigillata" ... Ct 4, 12

La Vergine Maria continua a vegliare sul nostro Pellegrinaggio.

ORTAS

Mercoledì 12

Nostra Signora di Aparecida

Bethlehem di Giudea, dove è sempre Natale.

Ingresso al **Complesso Basilicale della Natività** in contemplazione al Bambino che qui è nato. Celebreremo l'**Eucaristia** in questo stupendo monumento bizantino, mai distrutto lungo i secoli.

Poi finalmente la Città Santa, **Gerusalemme**, dal **Getzemane** alla **Basilica del Santo Sepolcro**.

Con la Fede della Chiesa confesseremo la Passione, Morte e Resurrezione del Nostro Signor Gesù Cristo. Rientro ad Ortas, cena e pernottamento.

ORTAS

Giovedì 13

Santa Parasceve la Giovane, Eremita

Ω Sec X

Sul **Monte Sion**, a Gerusalemme. Le memorie certe della presenza di Gesù e della Chiesa Nascente:

il **Santo Cenacolo**, la **Basilica della Dormizione di Maria** e la **Tomba di David**.

Vivremo poi un tempo libero a disposizione. E' un momento sempre atteso da tutti, soprattutto per eventuali acquisti di ricordo. Perché ogni "ricordino" portato in dono ad amici e parenti lascia sempre trasparire la grazia che i luoghi santi restituiscono.

Ci ritroveremo nella **Basilica del Santo Sepolcro**, per celebrare la **S. Messa**. Ma anche per gettare uno sguardo a questo "complicato" complesso costantiniano, che giunge a noi nel rifacimento crociato.

Ne vale la pena. Rientro ad Ortas, cena e pernottamento.

ORTAS

Venerdì 14

San Callisto I, Papa

Ω 222

Il **Monte Olivi**, felice epilogo del Santo Viaggio:

il **Santuario del Pater** e l' **Edicola dell'Ascensione**. Domanderemo di poter celebrare l'**Eucaristia** presso la Piccola Famiglia della Resurrezione di Gerusalemme, a cielo aperto, con la Città Santa davanti agli occhi.

Una saluto alla Vergine nella **Tomba di Maria**, che accolse le Sue Spoglie Mortali prima della Gloriosa Assunzione al Cielo in Anima e Corpo e prendiamo la via per **Tel Aviv**. Ritorno a casa!

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE

Calcolata su un minimo di 25 partecipanti, nella formula "TUTTO COMPRESO"

In camera doppia,

€ 1.580,00

Supplemento per la camera singola,

€ 260,00

Secondo il contratto di viaggio, la variazione del cambio euro/dollaro o dei costi legati alle tasse, al biglietto aereo o al carburante, potrebbero comportare una variazione della quotazione.

LA QUOTA COMPRENDE:

- **Volo di Linea EL AL** con **scalo diretto** Roma / Tel Aviv / Roma in classe turistica, con pasti previsti dalla compagnia aerea; tasse aeroportuali e sicurezza.
- Trasferimenti da e per l'aeroporto in Israele.
- Trattamento di pensione completa in camera doppia con bagno privato, **dalla cena del primo giorno al pranzo dell'ultimo giorno**, con **pranzi sempre in ristorante e cene sempre in hotel**.
- Bus privato per tutta la durata del tour, in Israele e in Giordania.
- Tutti gli ingressi, le visite e le escursioni previsti nel programma.
- Guida di Terra Santa, in Israele e in Giordania.
- Visto individuale di ingresso in Giordania.
- Tasse individuali di uscita da Israele verso Giordania.
- Tasse individuali di ingresso in Giordania.
- Tasse individuali di uscita da Giordania verso Israele.
- Assicurazione medico bagaglio.
- Mance in Israele e Giordania (obbligatorie nel vicino oriente) a : alberghi; ristoranti; facchinaggi; autista in Israele; autista in Giordania; guida Giordana.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Supplemento per la camera singola.
- Le bevande e gli extra personali.
- Il trasferimento a/r a Roma Fiumicino.
- Tutto ciò non indicato ne "La quota comprende".

MODALITA' E TERMINI DI PAGAMENTO

Anticipo: € 30,00, quota di iscrizione non rimborsabile +
€ 300,00

Totale quota di anticipo € 330,00 da corrispondere entro e non oltre il giorno 30 giugno 2016.

E' opportuna una certa celerità.

La biglietteria aerea è prenotata ma occorre immediatamente fermarla con tale anticipo, altrimenti viene automaticamente cancellata. In tal caso sarà necessario richiedere nuova biglietteria, alle condizioni che ci verranno date.

E' il periodo delle maggiori festività ebraiche; tutti i voli sono già pieni e molto onerosi. E' stato un vero miracolo incontrare questa disponibilità.

Lo stesso anticipo è necessario per "fermare" le prenotazioni alberghiere, sia in Israele che in Giordania.

Il saldo entro e non oltre il giorno 30 agosto 2016.

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Ogni partecipante dovrà compilare, al momento della iscrizione, la "Scheda di Partecipazione" debitamente firmata, acclusa in ultima pagina.

FONDAMENTALE per la richiesta dei visti di ingresso in Giordania!

Dovrà essere inoltrata all'indirizzo sotto riportato.

ASSICURAZIONE

La quota di partecipazione include una formula assicurativa medico/bagaglio personale. Qualora i partecipanti volessero incrementarla con la copertura "riprotezione viaggio" (in caso di annullamento, personale o dovuto ad altre cause) tale incremento potrà essere richiesto - per nostro tramite - alla Compagnia di Assicurazione nostra referente.

Comporterà un costo aggiuntivo.

Invitiamo pertanto gli eventuali interessati a farcelo presente.

DOCUMENTI PER I CITTADINI ITALIANI

Unico documento valido per l'ingresso in Israele per i cittadini Italiani è il **PASSAPORTO** in corso di validità, che abbia scadenza

NON INFERIORE AI SEI MESI DAL GIORNO DELLA PARTENZA.

CITTADINI NON ITALIANI

Controllare presso l'Ambasciata di Israele a Roma **SE NECESSITA VISTO DI INGRESSO IN ISRAELE**; eventualmente richiederlo subito.

Devono inoltre essere provvisti di **REGOLARE PERMESSO DI SOGGIORNO IN ITALIA**, che abbia scadenza

NON INFERIORE AI SEI MESI DAL GIORNO DELLA PARTENZA.

Per quanto riguarda invece il visto di ingresso in Giordania, necessario per tutti, i relativi costi e le modalità di rilascio sono già inclusi nella quota di partecipazione individuale.

SCHEMA DI ISCRIZIONE

al Pellegrinaggio in Terra Santa, Israele e Giordania
con i Fedeli Guanelliani 06 / 14 ottobre 2016

Si prega di scrivere in stampatello o meglio, al PC.
In ogni caso, inviare al seguente indirizzo e mail: terrasanta2015@libero.it

COGNOME *

NOME *

*** ATTENZIONE: COSI'COME ESATTAMENTE RIPORTATO SUL PASSAPORTO!**

NAZIONALITA'

RESIDENZA E INDIRIZZO

DATA DI NASCITA

CODICE FISCALE

TELEFONO FISSO

TELEFONO CELLULARE

E MAIL

NUMERO DEL PASSAPORTO
NON serve scansione del passaporto!

DATA DI EMISSIONE PASSAPORTO

DATA DI SCADENZA PASSAPORTO

CAMERA singola o doppia

EVENTUALE ABBINAMENTO IN CAMERA DOPPIA CON

NECESSITA' PARTICOLARI

Data e firma
per accettazione a quanto sopra riportato